

MERCOLEDI' 29 MARZO 2023 – FERIA (viola)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 8,31-42.

In quel tempo, Gesù disse a quei Giudei che avevano creduto in lui: «Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».

Gli risposero: «Noi siamo discendenza di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi tu dire: Diventerete liberi?».

Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato.

Ora lo schiavo non resta per sempre nella casa, ma il figlio vi resta sempre; se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.

So che siete discendenza di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova posto in voi.

Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro!».

Gli risposero: «Il nostro padre è Abramo». Rispose Gesù: «Se siete figli di Abramo, fate le opere di Abramo!

Ora invece cercate di uccidere me, che vi ho detto la verità udita da Dio; questo, Abramo non l'ha fatto.

Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero: «Noi non siamo nati da prostituzione, noi abbiamo un solo Padre, Dio!».

Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro Padre, certo mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Cirillo di Gerusalemme (313-350)

vescovo di Gerusalemme e dottore della Chiesa

Catechesi battesimale n°4,18-22

"La verità vi renderà liberi"

Chiunque tu sia, aggiungi alla conoscenza della nostra luminosa, gloriosa e santissima fede, la conoscenza di te stesso. Uomo, sei duplice per natura, composto di anima e corpo; ed è lo stesso Dio che è il creatore del corpo e dell'anima. Sappi anche che hai un'anima libera, capolavoro di Dio, a immagine del suo autore, immortale per grazia di Dio che l'ha fatta immortale. E' un essere vivente, ragionevole e incorruttibile, per grazia di colui che gli ha conferito queste prerogative, dotato della facoltà di fare ciò che vuole. (...) Sappi ancora: prima di nascere in questo mondo, l'anima non ha commesso alcun peccato, ma, dopo esser venuti senza peccato, ecco che deliberatamente pecciamo. (...) L'anima è immortale e, sia degli uomini che delle donne, sono uguali: infatti solo le membra del corpo sono diverse. Non c'è una categoria di anime che peccano per natura ed una categoria di anime che fanno bene per natura; le une e le altre agiscono per libera scelta, in quanto abbiamo tutti la sostanza dell'anima della stessa struttura e simile. L'anima è libera e il demonio le può dare suggerimenti, ma non ha il potere di obbligarla nella scelta. Mette in te un pensiero di fornicazione: se lo vuoi, lo accogli; se non lo vuoi, lo respingi. Poiché se tu lo facessi per necessità, per quale ragione Dio avrebbe preparato la geenna? Se la natura e non il libero arbitrio ti facesse fare il bene, per quale ragione Dio avrebbe preparato corone ineffabili? (...) Caro amico, hai appena appreso, nella misura desiderabile per il momento, quanto riguarda l'anima.